

***“ Vecchie e nuove
emergenze e criticità
relative alla produzione di
melata ”***

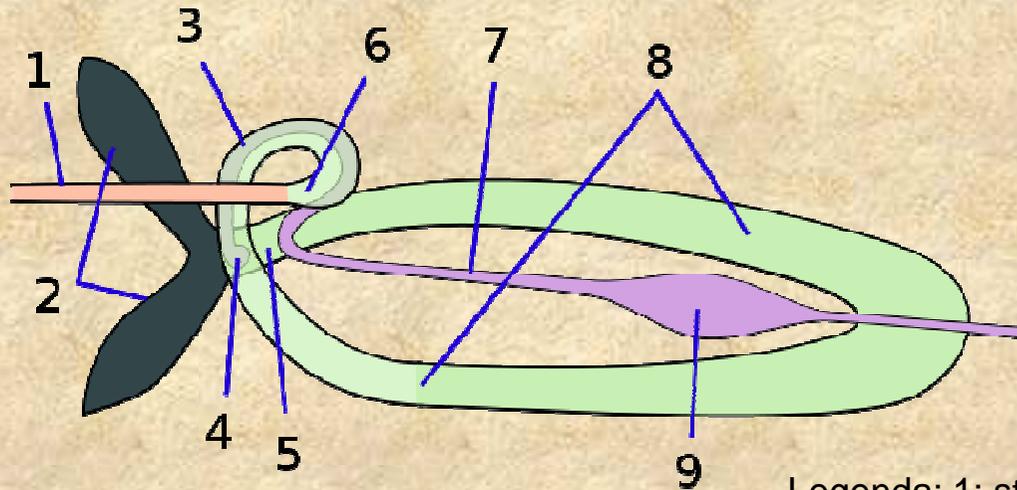
Roberto Barbero -
Aspromiele

Castel San Pietro
20 settembre 2014

Il miele, sostanza dolce naturale che le api producono dal nettare o dalle secrezioni provenienti ...



La melata non è altro che gli escrementi liquidi prodotti da insetti fitomizi che si nutrono esclusivamente di linfa



Legenda: 1: stomodeo; 2: tubi malpighiani; 3: camera filtrante con il primo tratto del mesentero e, dietro, il primo tratto del proctodeo; 4: inizio del proctodeo; 5: tratto terminale del mesentero; 6: inizio del mesentero; 7: proctodeo; 8: mesentero; 9: ampolla rettale.

Il miele di melata non cristallizza, è di colore molto scuro, ricco di sali minerali e con HMF più alto



Due mieli di melata sono considerati di pregio e caratterizzati



Roberto Barbero -
Aspromiele



Castel San Pietro
20 settembre 2014

Il miele di melata può essere etichettato come miele di bosco

CIRCOLARE 12 LUGLIO 2007, N. 3 (GU n. 167 del 20-7-2007)

Applicazione del decreto legislativo 21 maggio 2004, n. 179, concernente produzione e commercializzazione del miele - Miele di bosco



Un tempo produzione di nicchia, con l'arrivo di *Metcalfa pruinosa* diventa una delle principali produzioni italiane e... nascono i problemi



M. pruinosa non causa danni, ma è polifaga ed è ovunque, dagli incolti alle colture agricole



Roberto Barbero -
Aspromiele

Castel San Pietro
20 settembre 2014

Crescente il numero di segnalazioni negli ultimi anni di apicidi imputabili a trattamenti insetticidi in presenza di melata



Tra i sali potassici
il KCl è
particolarmente
economico e di
facile reperibilità.
Vanno bene
anche i comuni
detergenti



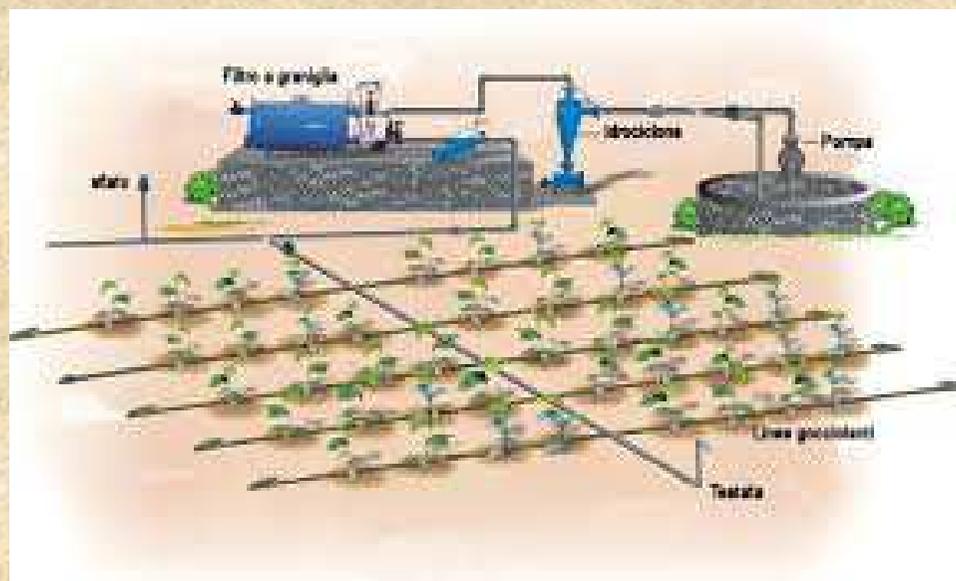
Si avvelena impunemente la melata per endoterapia nelle alberate cittadine



Roberto Barbero -
Aspromiele

Castel San Pietro
20 settembre 2014

Così come per fertirrigazione si avvelenano nettare, polline e melata



La legge dovrebbe tutelare le api dalle sostanze tossiche

Legge quadro nazionale (313/2004)

- *Art. 4. (Disciplina dell'uso dei fitofarmaci).*
Al fine di salvaguardare l'azione pronuba delle api, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano individuano le limitazioni e i divieti cui possono essere sottoposti i trattamenti antiparassitari **con prodotti fitosanitari ed erbicidi tossici per le api** sulle colture arboree, erbacee, ornamentali e spontanee durante il periodo di fioritura, stabilendo le relative sanzioni.

In pratica la legge tutela (*quando va bene, ma qualcuno controlla per davvero? Quante sanzioni sono state comminate?*) l'azione pronuba dell'ape ma...



**...nessuna legge si preoccupa
delle melate**



...il vuoto normativo è evidente